

Consorzio Servizi della Val Cavallina

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2021

L'ente e l'evoluzione giuridica istituzionale

Nel corso del 2018 l'Assemblea dei Sindaci del Consorzio ha deliberato alcune modifiche allo statuto che prevedono che l'ente si occuperà prevalentemente della gestione associata dei servizi sociali e istruzione, l'abolizione della figura del Direttore e l'introduzione del Responsabile Unico di Gestione.

Nel maggio 2019 i soci del Consorzio Servizi Val Cavallina hanno approvato un nuovo statuto che prevede il seguente oggetto:

“Il Consorzio è costituito allo scopo di gestire, in modo coordinato e nel rispetto delle vigenti norme in materia di gestioni associate, i servizi e le funzioni ammesse dalla legge in esso associati dagli Enti locali consorziati per una maggiore efficienza ed adeguatezza degli stessi e in coerenza con le peculiari esigenze del territorio, così come espresse dagli stessi Enti che lo rappresentano nel Consorzio medesimo. I servizi posso essere, altresì, gestiti secondo gli istituti e le norme previste dal codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 s.m.i.) e dal T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016 s.m.i.).

Gli ambiti generali in cui opera il Consorzio, con esclusione di ogni attività imprenditoriale, sono quelli inerenti:

- a) servizi sociali;
- b) servizi scolastici;
- c) promozione dello sviluppo turistico;
- d) servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani”.

Dalla scelta statutaria emerge in modo chiara l'indicazione politica che conferisce al Consorzio come “mission” fondamentale del proprio agire associativo la gestione associata dei servizi sociali ed educativi ed in questa direzione si è mossa la ri-organizzazione in atto nella struttura operativa dell'ente che ha iniziato a divenire operativa, pur se in fase ancora embrionale, ma sostanziale, nel corso del 2019.

I Soci

Come già precisato, secondo la peculiare configurazione della governance prevista dallo statuto, i soci fondatori sono i seguenti:

- Berzo San Fermo
- Banzano
- Casazza
- Cenate Sopra
- Endine Gaiano

Consorzio Servizi della Val Cavallina

- Entratico
- Gaverina Terme
- Grone
- Monasterolo del Castello
- Ranzanico
- Spinone al Lago
- Zandobbio
- Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi
- Unione dei Comuni Lombardi della Media Val Cavallina, in rappresentanza dei Comuni di Borgo di Terzo, Luzzana e Vigano San Martino

I soci aderenti, caratterizzati da poteri e responsabilità diversi rispetto ai soci fondatori, sono i seguenti:

- Carobbio degli Angeli
- Cenate Sotto
- Gorlago
- San Paolo d'Argon.

Alla gestione associata dei Servizi Sociali si evidenzia, inoltre, che ai sensi di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia oltre ai Comuni sopra citati ha aderito anche il Comune di Trescore Balneario facente parte dell'Ambito Distrettuale della Val Cavallina ai sensi della Legge Regionale 23/2015 sul Sistema Socio-Sanitario regionale.

Il patrimonio

Premesso che il Consorzio come noto non ha personale o consulenti dedicati a funzioni tecniche, e nella perdurante assenza di risorse per procedere ad una riclassificazione mediante perizia del valore economico dei beni immobili di proprietà consortile, tenendo conto delle revisioni applicate secondo i criteri di cui all'art. 229, comma 7 del D.Lgs. 267/2000, nonché delle norme sopravvenute inerenti la tenuta dell'inventario e l'adozione della cosiddetta contabilità patrimoniale, la consistenza attualizzata indicativa al 2021 del patrimonio nelle sue diverse componenti – esclusi i beni mobili strumentali (automezzi, arredi ed attrezzature) – è la seguente:

Beni Demaniali	€ 7.243.162,81
Terreni	€ 19.400,00
Fabbricati	€ 5.287.851,17
Sub-totale beni materiali	€ 12.550.413,98
Partecipazione Val Cavallina Servizi S.r.l. (73,781%)	€ 2.954.438,87
Totale complessivo	€ 15.504.852,85

Consorzio Servizi della Val Cavallina

Si ricorda, inoltre, che l'Assemblea dei Sindaci ha deliberato l'utilizzo dell'immobile "Monasterola" per la realizzazione di DI UN CENTRO DIURNO DISABILI, DI AMBULATORI SPECIALISTICI, DI UNO SPAZIO PER LA FORMAZIONE E DI SPAZI PER L'ACCOGLIENZA SOCIALE E TURISTICA.

Al riguardo nel corso del 2020 è stata attivata una collaborazione, per una progettazione partecipata per la realizzazione delle modifiche strutturali della ex Monasterola al fine di adeguarla alle esigenze indicate dall'Assemblea dei Sindaci e di cui al precedente capoverso, con l'Istituto Superiore Lotto di Trescore (per il coinvolgimento dei geometri), del Centro di Formazione Professionale del Patronato San Vincenzo di Endine Gaiano (per gli studenti del corso falegnameria) e del Centro di formazione Professionale di ABF Trescore (per gli studenti del corso elettricisti). Tale coinvolgimento, oltre a garantire la partecipazione degli studenti alla definizione del progetto preliminare da utilizzare per la procedura ad evidenza pubblica è finalizzato anche alla promozione di occasioni di inclusione tra gli studenti e gli ospiti disabili dei servizi del Consorzio.

Inoltre, a seguito della definitiva liquidazione di Sodalitas Srl, avvenuta il 16 dicembre 2016, si deve sottolineare che il valore attribuito alla quota di partecipazione derivante dal bilancio di liquidazione ammonta al 66,67 % dei beni immobili in Endine Gaiano, ovvero 3 appartamenti in comunione indivisa con il Comune di Trescore Balneario, socio al 33,33 %, per un valore complessivo stimato di in € 176.537,75 (ultima perizia 2019).

Si ricorda infine che tra i possibili cespiti provenienti dalla liquidazione di Sodalitas Srl, oltre ai citati appartamenti di Endine Gaiano, si deve annoverare anche un credito IRES nei confronti dell'Agenzia delle Entrate pari a € 115.471,00, credito non ancora pervenuto, ma formalmente richiesto anche alla luce della positiva, per il Consorzio, della pronuncia della Cassazione sulla vertenza inerente gli accertamenti sulla indebita esenzione IVA circa le attività di Sodalitas Srl.

Anche per questi immobili si sta valutando una possibile valorizzazione, peraltro già autorizzata dall'Assemblea.

I servizi

I principali servizi gestiti in convenzione dal Consorzio per gli Enti soci sono i seguenti:

- Servizi Sociali (Segretariato Sociale, Tutela minori, SFA, CDD, Assistenza domiciliare anziani e disabili, assistenza educativa scolastica, sportello stranieri, ecc...), per tutti i Comuni di cui all'Ambito Val Cavallina del piano di zona ai sensi della L. 328/2000;
- Trasporto scolastico, per i Comuni deleganti il servizio;
- Erogazione Voucher Libri di testo Scuole medie, per i Comuni deleganti il servizio;
- Raccolta e smaltimento rifiuti, per i Comuni deleganti il servizio.

Infine, il Consorzio svolge un rilevante ruolo di riferimento nella governance territoriale e soprattutto per la società partecipata Val Cavallina Servizi srl, di cui alla data odierna, possiede il 73,781%, con una importante integrazione nella gestione e verifica del peculiare assetto amministrativo ed organizzativo, che si esplica sia nel controllo analogo, come rafforzato dal D.L. 174/2013 e confermato nel D.Lgs. 175/2016, che nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate, predisposto annualmente e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

Nel dettaglio si evidenziano le azioni svolte nel corso del 2021:

SERVIZI SOCIALI

Si evidenzia che il 2021 è stato caratterizzato dallo sviluppo del sistema sociale tenuto conto dell'esperienza pluriennale gestione associata dei servizi sociali, dalle conseguenze della pandemia Covid 19 e dalla ri-progettazione del piano di zona per il triennio 2021 → 2023.

Dal lavoro di programmazione del sistema dei servizi sociali è emerso che l'intero territorio della VAL CAVALLINA rappresenta un tipico esempio di realtà montana prealpina che rispecchia gli elementi tipici di tutta la fascia prealpina italiana (che è riconosciuta a livello mondiale come esempio di elevata biodiversità vegetale), si colloca nella porzione orientale della provincia di Bergamo tra la Val Seriana e il lago di Iseo, quasi considerata come un prolungamento laterale della Val Camonica.

Le caratteristiche generali di questa valle sono analoghe a quelle delle altre valli della bergamasca, pur presentando delle peculiarità geografiche e naturalistiche, ed una varietà di ambienti ed ecosistemi, tali da renderla parte integrante dell'Area di Rilevanza Ambientale Iseo-Endine, unitamente al Plis dell' Alto Sebino.

La V.C. presenta un andamento generale con direzione Nord Est-Sud Ovest che si sviluppa lungo l'asse costituito dal lago di Endine e dal fiume Cherio suo emissario. Unica in bergamasca, essa presenta una struttura fortemente caratterizzata dall'attività glaciale quaternaria, che ha definito la sezione trasversale ad U e la presenza di morfologie e depositi sedimentari tipici di una marcata azione dei ghiacciai.

L'intera valle è suddivisibile in tre fasce a diversa potenzialità d'uso dei suoli: una prima fascia rivierasca lungo le rive del lago è soggetta ad un forte utilizzo viabilistico, turistico e commerciale, pur conservando ancora un considerevole valore ambientale e paesistico; una seconda fascia di fondovalle dove sono presenti i principali nuclei abitati e dove si concentrano le attività economiche; una terza fascia alta, a quota più elevata, rappresentata dai versanti montani spesso incisi da canali di impluvio molto ripidi ed instabili, ricoperti da estesi boschi e la cui sommità ospita numerosi pascoli, il tutto in gran parte in abbandono.

La Val Cavallina è caratterizzata:

- è un ambito giovane: fino ai 45 anni la media della val Cavallina è superiore alla media provinciale;
- il tasso di popolazione di origine straniera, 13,87 %, è più alto della media provinciale 11,32 %, anche si evidenzia un calo costante della presenza negli ultimi tre anni anche a seguito della crisi economico e sociale;
- il tasso di popolazione anziana pur essendo più basso della media provinciale rimane significativo in termini di carico assistenziale e di bisogno della filiera dei servizi socio-sanitari;
- la stima delle persone povere residenti dice l'importanza di attivare misure straordinarie per favorire il superamento delle cause produttrici povertà: assenza di lavoro, insostenibilità degli investimenti fatti per la casa, bassa scolarità e basso livello di competenza professionale, ...

Possono considerarsi punti di forza del territorio:

Consorzio Servizi della Val Cavallina

- la propensione storica e l'esperienza pluriennale alla gestione associata dei servizi;
 - la presenza di risorse significative della sussidiarietà orizzontale
 - le peculiarità ambientali e paesaggistiche
 - la rilevante biodiversità locale
-
- le coltivazioni, gli allevamenti e le produzioni artigianali di Valle conservati
 - la vicinanza geografica e i rapporti commerciali con Bergamo e l'area metropolitana di Milano
 - Bellezza e qualità attrattiva del paesaggio d'insieme
 - La memoria e i saperi della comunità rurale locale
 - La storia e il vissuto condiviso delle comunità locali
 - I processi di cooperazione e collaborazione in atto
 - Disponibilità della comunità locale, se sollecitata, a partecipare ad azioni di recupero e valorizzazione della memoria e della cultura materiale tradizionale, diventando essa stessa protagonista di proposte e progetti.

Per la programmazione delle politiche sociali per il prossimo triennio si fa riferimento a quanto evidenziato dall'Assemblea dei Sindaci che a partire da una lettura dei bisogni segnata anche dall'evento pandemico, ha definito le priorità per i prossimi anni.

Dal lavoro fatto sono emerse le seguenti priorità:

- ✚ denatalità;
- ✚ scuole dell'infanzia;
- ✚ promozione di un patto educativo interistituzionale e tra istituzioni e famiglie;
- ✚ sostenere le famiglie nel contrasto alla povertà;
- ✚ progetto adolescenti e giovani per una cittadinanza attiva e responsabile;
- ✚ offerta formativa adeguata alle sfide del lavoro dei prossimi anni;
- ✚ disoccupazione e potenziamento delle opportunità occupazionali;
- ✚ coniugi separati e soli;
- ✚ coinvolgimento dei singoli cittadini e delle associazioni;
- ✚ potenziamento dell'offerta di opportunità alloggiative sia pubbliche che private;
- ✚ contrasto alle tendenze isolazionistiche e promozione di opportunità e contesti relazionali;
- ✚ assistenza alle persone disabili;
- ✚ promozione di politiche proattive per anziani;
- ✚ ripensare la domiciliarità e la residenzialità per le persone anziane;
- ✚ coinvolgimento e inclusione famiglie straniere;
- ✚ riprogettazione della medicina di territorio con coinvolgimento diretto dei comuni/ambito;
- ✚ supporto e sorveglianza telefonica.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

La complessità delle domande intercettate richiede sempre di più una lettura multidimensionale, transdisciplinare e intersettoriale. Tali domande trovano nelle dinamiche, nei bisogni e nelle risorse della comunità una chiave di senso e indicano la necessità di riconoscere all'intreccio tra comunità e professionalità la «chiave di volta» per un approccio alla salute integrato ed efficace. Questo si deve tradurre nello sviluppo di politiche e di servizi che coniughino la tutela e la presa in carico delle vulnerabilità diffuse con la promozione dello sviluppo di comunità e capacità resilienti.

L'esperienza della pandemia ha dimostrato l'importanza di promuovere, pur in condizioni di isolamento sociale, risorse e opportunità volte a sostenere le connessioni interpersonali, il senso di comunità, il supporto reciproco e la ricostruzione di una fiducia nella coesione sociale, assicurando e pianificando ove possibile forme di accompagnamento anche alla gradualità della “ripartenza” nei territori, soprattutto sostenendo in modo solidale le situazioni di fragilità, in modo che nessuno si senta abbandonato o escluso.

Partendo da sopra delineato si è lavorato nel corso del 2021 sulle seguenti traiettorie di lavoro:

- Sviluppo di un modello integrato per la presa in carico di fragilità, vulnerabilità, malattia e di stress e orientata alla promozione della salute e dello sviluppo, a partire da Équipe integrate medico-psico-sociale, con al centro i servizi del MMG e i servizi socioassistenziali per una “sanità territoriale e di comunità” efficace, efficiente e tempestiva, attraverso l'implementazione di Case della Comunità;
- Tutela e promozione della salute mentale in una prospettiva di intervento nella comunità (v. modelli di Sekkula “Open Dialog” – Family Group conferences);
- Promozione di modelli di convivialità per l'invecchiamento “attivo”, “solidale” e “inclusivo” – Revisione delle filiere per l'invecchiamento, domiciliarità, Residenzialità Sociale Assistita sociale, Residenzialità Sanitaria Assistita in prospettiva multigenerazionale, multisettoriale e multiprofessionale (Progetto Legami);
- Valorizzazione di un approccio di comunità alla tutela dei minori (“Mi fido di te”) per una comunità accogliente e solidale sostenuta da un approccio “tecnico” di reti di supporto (Modello Pippi – Family Group Conferences) per un approccio strategico integrato e non “emergenziale”;
- Attivazione di una “filiera” integrata per la promozione sociale e l'inclusione che metta “in rete” servizi per le persone con disabilità e risorse della comunità e delle istituzioni sociali ed educative nel territorio (progetto “Gorlago”);
- Attivazione dei “tavoli” per la costruzione di un “patto tra responsabilità educative nel territorio” (anche a ordinamento invariato);
- Educazione civica e per la salute al centro della “mission” dei percorsi educativi;
- Tutela dei minori e partecipazione delle famiglie (learning skills e life skills);
- Lotta alle povertà educative, alle disuguaglianze e alla dispersione nella prospettiva del diritto allo studio;

Consorzio Servizi della Val Cavallina

- Recupero scolastico, orientamento, gestione del “rientro” post-Covid;
- Integrazione dell’offerta educativa scolastica e del territorio;
- Rimodulazione consapevole e condivisa nella comunità dell’offerta scolastica ed educativa territoriale (dagli asili nido all’università), alternanza e integrazione scuola-lavoro, forme di apprendimento-servizio (Learning Service);
- Aggiornamento dei PGT e PGTU alla luce dei bisogni già presenti, ma rimarcati in occasione della pandemia, secondo principi di: Convivialità (“Ivan Illich”), Inclusività, Solidarietà, Generatività, Empowerment per un modello di sviluppo del territorio che coniughi sicurezza, opportunità “green” (per es. il progetto “legno”), valorizzazione di competenze diffuse, valorizzazione delle risorse materiali e simboliche della comunità, pari opportunità e lotta alle disuguaglianze (secondo gli artt. 3 e 4 della Costituzione), ridisegnando disposizioni e politiche per la mobilità, le reti sociali, le politiche abitative, del lavoro, degli spazi in una prospettiva attenta ai bisogni sociali e multigenerazionali. Fondare questo aggiornamento anche sulla conoscenza diffusa della comunità e sull’attivazione di pratiche partecipative bottom-up;
- Costruzione di un patto civico ed educativo nel territorio che si faccia carico delle vulnerabilità e diffonda le capacità resilienti;
- Orientamento e organizzazione per una presa in carico verso la “persona-nei-contesti” in una logica di valorizzazione, mobilitazione e potenziamento delle reti e del capitale sociale che caratterizzano il “positioning” personale e sociale in cui la salute del soggetto è in gioco;
- Realizzazione una rete di servizi in grado di accogliere e rispondere ai bisogni e alle domande delle persone e dei territori e di favorire lo sviluppo di una responsabilità personale e collettiva sulla salute.

SERVIZIO/AREA AFFARI GENERALI

Gestioni associate

1. monitoraggio modalità di riparto dei costi del servizio di igiene urbana, in funzione delle verifiche sui risultati dell’implementazione di nuove modalità di raccolta differenziata, nella forma cosiddetta “potenziata”, e per la valutazione del superamento del criterio storicamente consolidato del riparto per tempi;
2. rinnovo del contratto di servizio, adeguandolo sia alle normative vigenti, in particolare TUSP D.Lgs. 175/2016 e Codice dei Contratti, che alle esigenze manifestate dai Comuni circa la necessità di adottare un sistema di riparto più semplice;
3. resoconto sull’andamento del servizio, in particolare sui quantitativi di rifiuti avviati a smaltimento e sulle modalità di riparto e fatturazione, nonché sull’andamento del servizio rielaborando e strutturando in forma aggregata o analitica, secondo i casi e le necessità, i dati

Consorzio Servizi della Val Cavallina

forniti da Val Cavallina Servizi srl in sede di previsione, preconsuntivo e consuntivo del servizio svolto;

4. assistenza giuridica e amministrativa per la società partecipata e controllata Val Cavallina Servizi srl ed alla società partecipata indirettamente Esco Comuni srl.

Sistemi informativi

1. Coordinamento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche e dei software di servizio, nonché l'implementazione di nuove attrezzature e l'aggiornamento periodico dei software necessari al corretto funzionamento dei sistemi informativi. Analisi e supporto adeguamento hardware, sistemi e software applicativi a seguito aggiornamenti legislativi;
2. sostituzione dei servizi di telefonia fissa e mobile, nonché di connettività, per individuare le migliori condizioni possibili per la fornitura dei servizi, verificando le soluzioni più vantaggiose per l'Ente secondo l'evoluzione tecnologica e dei relativi costi e tenuto conto delle modificate esigenze a causa della pandemia.

Adeguamento tutela dei dati personali

1. Adeguamento adempimenti connessi con l'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo per la tutela dei dati personali;
2. Contatti con il responsabile del trattamento dei dati personali (DPO);
3. monitoraggio regolamento sulla tutela dei dati personali.

Coordinamento progetti integrati di sviluppo

1. Collaborazione nella transizione del "progetto InValCavallina".

Sicurezza e prevenzione

1. Verifica problematiche sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008;
2. Collaborazione con il Responsabile per la Prevenzione Sicurezza e con il Medico del lavoro per le visite e le ispezioni sull'ambiente di lavoro;
3. Gestione incontri di coordinamento con i referenti dei soggetti ospitati a vario titolo nel Centro Zelinda, in particolare Cooperativa San Cassiano, Fondazione Angelo Custode, Fondazione Cavellas e la Cooperativa Quadrifoglio per il CDD, per concordare procedure comuni e individuare soluzioni condivise alle eventuali criticità emergenti.
- 4.

Settore/Area Contabilità

1. Bilancio di previsione e rendiconto di gestione;
2. Contabilità economica e Bilancio consolidato.

Trasparenza ed Anticorruzione

1. Adozione provvedimenti per adeguamento modalità pubblicazione atti e procedimenti a seguito delle nuove norme inerenti l'Amministrazione Digitale, con particolare attenzione agli obblighi di pubblicazione sull'Albo Pretorio Digitale e di Amministrazione Aperta di cui al D.Lgs. 33/2013;

Consorzio Servizi della Val Cavallina

2. Applicazione normativa Anticorruzione di cui alla L. 190/2012, con particolare attenzione alle esigenze di aggiornamento dei Piani pluriennali secondo le indicazioni emesse da ANAC nelle proprie Linee Guida.

Ciclo Idrico Integrato e Uniacque Spa

1. valutazione rinnovo autorizzazione per Pozzi di Cerete per l'Acquedotto delle Valli;
2. avvio procedure autorizzative e di verifica connesse ad interventi e progetti di soggetti terzi, pubblici e privati, connessi a possibili interferenze con gli impianti e le reti del Ciclo Idrico Integrato.

Riqualificazione Centro Zelinda

Prosecuzione della progettazione dei lavori di rifacimento delle coperture, progetto cofinanziato dal Conto Termico e dal Bando BIM, secondo Lotto e programmazione del terzo lotto alla luce delle problematiche strutturali.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER IL RENDICONTO DI GESTIONE

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Consorzio Servizi della Val Cavallina

CRITERIO GENERALE DI ATTRIBUZIONE DEI VALORI CONTABILI

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 – Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 – Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui.

Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui).

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso.

L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.481.354,06
RISCOSSIONI	(+)	2.839.701,66	6.192.765,06	9.032.466,72
PAGAMENTI	(-)	2.886.419,30	6.179.702,43	9.066.121,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.447.699,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.447.699,05
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.508.888,04	3.248.847,50	4.757.735,54
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.047.876,02	2.969.558,21	4.017.434,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.255.163,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			932.836,40
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata³				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				150.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁴⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata (B)				150.000,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				99.614,37
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				99.614,37
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				683.222,03
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁵⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2021
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ANALISI DELLE ENTRATE

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	1.375.613,57							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	0,00							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00							
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	3.496.666,67	RR	2.553.418,25	R	-27.534,68		EP	915.713,74
		CP	9.770.753,43	RC	5.315.726,54	A	8.229.825,07	CP	EC	2.914.098,53
		CS	13.267.420,10	TR	7.869.144,79	CS	-5.398.275,31		TR	3.829.812,27
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	488.730,23	RR	225.183,41	R	-8.548,09		EP	254.998,73
		CP	855.720,00	RC	419.395,15	A	658.264,16	CP	EC	238.869,01
		CS	1.344.450,23	TR	644.578,56	CS	-699.871,67		TR	493.867,74
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	402.565,66	RR	56.000,00	R	-10.397,00		EP	336.168,66
		CP	50.000,00	RC	0,00	A	60.581,83	CP	EC	60.581,83
		CS	452.565,66	TR	56.000,00	CS	-396.565,66		TR	396.750,49
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	4.500.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	4.500.000,00	TR	0,00	CS	-4.500.000,00		TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	7.225,08	RR	5.100,00	R	-118,17		EP	2.006,91
		CP	1.173.000,00	RC	457.643,37	A	492.941,50	CP	EC	35.298,13
		CS	1.180.225,08	TR	462.743,37	CS	-717.481,71		TR	37.305,04
	TOTALE TITOLI	RS	4.395.187,64	RR	2.839.701,66	R	-46.597,94		EP	1.508.888,04
		CP	16.349.473,43	RC	6.192.765,06	A	9.441.612,56	CP	EC	3.248.847,50
		CS	20.744.661,07	TR	9.032.466,72	CS	-11.712.194,35		TR	4.757.735,54
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	4.395.187,64	RR	2.839.701,66	R	-46.597,94		EP	1.508.888,04
		CP	17.725.087,00	RC	6.192.765,06	A	9.441.612,56	CP	EC	3.248.847,50
		CS	20.744.661,07	TR	9.032.466,72	CS	-11.712.194,35		TR	4.757.735,54

LE ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia.

Il Consorzio, come è noto, non ha autonomia tributaria, essendo un Ente a finanza integralmente derivata.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi.

E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione, ma che rappresenta per il nostro Ente il maggiore elemento di bilancio.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione, della Provincia, dell'ATS e dei Comuni associati e convenzionati, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) ⁽³⁾		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP ⁽⁵⁾	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) ⁽⁴⁾			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS ⁽⁵⁾			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	CP	1.375.613,57							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	CP	0,00							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ⁽²⁾	CP	0,00							
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00							
Titolo 2	Trasferimenti correnti									
20101	Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS CP CS	3.496.666,67 9.600.753,43 13.097.420,10	RR RC TR	2.553.418,25 5.315.726,54 7.869.144,79	R A CS	-27.534,68 8.229.825,07 -5.228.275,31	CP	-1.370.928,36	EP EC TR 915.713,74 2.914.098,53 3.829.812,27
20102	Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	RS CP CS	0,00 10.000,00 10.000,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -10.000,00	CP	-10.000,00	EP EC TR 0,00 0,00 0,00
20103	Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	RS CP CS	0,00 160.000,00 160.000,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -160.000,00	CP	-160.000,00	EP EC TR 0,00 0,00 0,00
20104	Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 0,00	CP	0,00	EP EC TR 0,00 0,00 0,00
20105	Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 0,00	CP	0,00	EP EC TR 0,00 0,00 0,00
20000	Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti	RS CP CS	3.496.666,67 9.770.753,43 13.267.420,10	RR RC TR	2.553.418,25 5.315.726,54 7.869.144,79	R A CS	-27.534,68 8.229.825,07 -5.398.275,31	CP	-1.540.928,36	EP EC TR 915.713,74 2.914.098,53 3.829.812,27
	TOTALE TITOLI	RS CP CS	3.496.666,67 9.770.753,43 13.267.420,10	RR RC TR	2.553.418,25 5.315.726,54 7.869.144,79	R A CS	-27.534,68 8.229.825,07 -5.398.275,31	CP	-1.540.928,36	EP EC TR 915.713,74 2.914.098,53 3.829.812,27

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) (3)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP (5)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS (3)			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	CP	1.375.613,57								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE(1)	CP	0,00								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP	0,00								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
Titolo 3	Entrate extratributarie										
30100	Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS CP CS	81.867,39 139.920,00 221.787,39	RR RC TR	57.381,76 36.716,11 94.097,87	R A CS	0,00 105.110,28 -127.689,52	CP	-34.809,72	EP EC TR	24.485,63 68.394,17 92.879,80
30200	Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 0,00	CP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
30300	Tipologia 300 Interessi attivi	RS CP CS	0,13 1.000,00 1.000,13	RR RC TR	0,13 0,00 0,13	R A CS	0,00 0,26 -1.000,00	CP	-999,74	EP EC TR	0,00 0,26 0,26
30400	Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 0,00	CP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
30500	Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	RS CP CS	406.862,71 714.800,00 1.121.662,71	RR RC TR	167.801,52 382.679,04 550.480,56	R A CS	-8.548,09 553.153,62 -571.182,15	CP	-161.646,38	EP EC TR	230.513,10 170.474,58 400.987,68
30000	Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	RS CP CS	488.730,23 855.720,00 1.344.450,23	RR RC TR	225.183,41 419.395,15 644.578,56	R A CS	-8.548,09 658.264,16 -699.871,67	CP	-197.455,84	EP EC TR	254.998,73 238.869,01 493.867,74
TOTALE TITOLI		RS CP CS	488.730,23 855.720,00 1.344.450,23	RR RC TR	225.183,41 419.395,15 644.578,56	R A CS	-8.548,09 658.264,16 -699.871,67	CP	-197.455,84	EP EC TR	254.998,73 238.869,01 493.867,74

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto.

Per maggior completezza si riporta la tabella della situazione fondi BIM 2020 presentata in Assemblea dei Sindaci del 25.11.2020, nella quale è stata deliberata la modalità di utilizzo dei Fondi BIM dal 2021:

Consorzio Servizi della Val Cavallina

FONDI BIM 2021 AMBITO VALCAVALLINA

Fondo 2021	
Fondi anno 2021 comunità montana	73.567,67
Fondi anno 2021 spese correnti ovvero conto capitale da destinare successivo atto	9.682,33
Fondi anno 2021 c/capitale	172.500,00
Totale 2021	255.750,00

Fondi trattenuti da Comunità Montana (deliberazione giunta esecutiva CMLB 156 del 30.12.2021

rimborso mutui	25.000,00
manutenzione sede	5.000,00
manutenzione pista ciclabile	30.000,00
Progetto intervento sentieri orobie	6.666,67
Progetto free sky pass	6.901,00
Totale	73.567,67

La quota relativa all'anno 2021 non è ancora stata deliberata e quindi non imputata all'esercizio in corso. Tenendo conto delle prassi consolidate nell'assegnazione dei Fondi Bim per i territori di competenza, risultano conservati a bilancio della Comunità Montana € 152.576,40 dei fondi Bim annualità 2020 in attesa di assegnazione definitiva, che avverrà non appena conclusa la fase di progettazione almeno preliminare del terzo lotto di manutenzione straordinaria del Centro Zelinda.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) (3)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP (5)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS (6)			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	CP	1.375.613,57								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	CP	0,00								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP	0,00								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
Titolo 4 Entrate in conto capitale											
40100	Tipologia 100 Tributi in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 0,00	CP	0,00 0,00 0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
40200	Tipologia 200 Contributi agli investimenti	RS CP CS	89.665,17 0,00 89.665,17	RR RC TR	56.000,00 0,00 56.000,00	R A CS	-10.397,00 60.581,83 -33.665,17	CP	60.581,83	EP EC TR	23.268,17 60.581,83 83.850,00
40300	Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	RS CP CS	312.900,49 50.000,00 362.900,49	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -362.900,49	CP	-50.000,00	EP EC TR	312.900,49 0,00 312.900,49
40400	Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 0,00	CP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
40500	Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 0,00	CP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
40000	Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale	RS CP CS	402.565,66 50.000,00 452.565,66	RR RC TR	56.000,00 0,00 56.000,00	R A CS	-10.397,00 60.581,83 -396.565,66	CP	10.581,83	EP EC TR	336.168,66 60.581,83 396.750,49
TOTALE TITOLI											
		RS CP CS	402.565,66 50.000,00 452.565,66	RR RC TR	56.000,00 0,00 56.000,00	R A CS	-10.397,00 60.581,83 -396.565,66	CP	10.581,83	EP EC TR	336.168,66 60.581,83 396.750,49

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100).

La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio.

Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno.

L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio.

Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) ⁽³⁾		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP ⁽⁵⁾	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) ⁽⁴⁾			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)			
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS ⁽⁵⁾			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	CP	1.375.613,57									
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	CP	0,00									
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00									
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ⁽²⁾	CP	0,00									
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00									
Titolo 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>												
70100	Tipologia 100 tesoriere/cassiere	Anticipazioni da istituto	RS CP CS	0,00 4.500.000,00 4.500.000,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -4.500.000,00	CP	-4.500.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
70000	Totale Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS CP CS	0,00 4.500.000,00 4.500.000,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -4.500.000,00	CP	-4.500.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI			RS CP CS	0,00 4.500.000,00 4.500.000,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -4.500.000,00	CP	-4.500.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			RS CP CS	0,00 5.875.613,57 4.500.000,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -4.500.000,00	CP	-4.500.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Per "Utilizzo avanzo di amministrazione" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare pertanto l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione con il segno "-".

4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.

5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

LE MISSIONI E I PROGRAMMI

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Tuttavia, rispetto alle dinamiche proprie delle Amministrazioni Comunali per cui è strutturata la normativa sulla contabilità pubblica, come anticipato il Consorzio ha ristretto le proprie aree di intervento ai servizi conferiti dagli Enti soci e convenzionati, ed agli ambiti gestionali ed amministrativi ad essi funzionali e correlati.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione.

Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE ANNO 2021

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ¹⁾		CP	0,00								
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	195.625,91	PR	168.200,95	R	-1.061,05			EP	26.363,91
		CP	565.000,00	PC	256.139,42	I	344.159,31	ECP	220.840,69	EC	88.019,89
		CS	760.625,91	TP	424.340,37	FPV	0,00			TR	114.383,80
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	RS	35.828,58	PR	35.828,58	R	0,00			EP	0,00
		CP	230.000,00	PC	168.729,67	I	200.067,13	ECP	29.932,87	EC	31.337,46
		CS	265.828,58	TP	204.558,25	FPV	0,00			TR	31.337,46
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	20.831,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	20.831,00	TP	0,00	FPV	20.831,00			TR	0,00
MISSIONE 7	Turismo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	50.800,00	PC	40.987,00	I	40.987,00	ECP	9.813,00	EC	0,00
		CS	50.800,00	TP	40.987,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	117.635,36	PR	113.835,36	R	0,00			EP	3.800,00
		CP	1.356.950,00	PC	1.124.798,12	I	1.251.104,59	ECP	105.845,41	EC	126.306,47
		CS	1.474.585,36	TP	1.238.633,48	FPV	0,00			TR	130.106,47
MISSIONE 11	Soccorso civile	RS	117,12	PR	117,12	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.500,00	PC	1.046,76	I	1.163,88	ECP	336,12	EC	117,12
		CS	1.617,12	TP	1.163,88	FPV	0,00			TR	117,12
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	3.558.854,50	PR	2.484.625,58	R	-67.587,76			EP	1.006.641,16
		CP	9.610.926,00	PC	3.992.628,36	I	6.639.629,89	ECP	1.736.963,15	EC	2.647.001,53
		CS	13.169.780,50	TP	6.477.253,94	FPV	1.234.332,96			TR	3.653.642,69
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	31.850,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	31.850,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE ANNO 2021

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)			Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSIONE 50	Debito pubblico	RS	76.110,80	PR	76.110,80	R	0,00			EP	0,00
		CP	184.230,00	PC	103.817,54	I	179.207,34	ECP	5.022,66	EC	75.389,80
		CS	260.340,80	TP	179.928,34	FPV	0,00			TR	75.389,80
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	4.500.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	4.500.000,00	EC	0,00
		CS	4.500.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	18.771,86	PR	7.700,91	R	0,00			EP	11.070,95
		CP	1.173.000,00	PC	491.555,56	I	492.941,50	ECP	680.058,50	EC	1.385,94
		CS	1.191.771,86	TP	499.256,47	FPV	0,00			TR	12.456,89
TOTALE DELLE MISSIONI		RS	4.002.944,13	PR	2.886.419,30	R	-68.648,81			EP	1.047.876,02
		CP	17.725.087,00	PC	6.179.702,43	I	9.149.260,64	ECP	7.320.662,40	EC	2.969.558,21
		CS	21.696.181,13	TP	9.066.121,73	FPV	1.255.163,96			TR	4.017.434,23
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	4.002.944,13	PR	2.886.419,30	R	-68.648,81			EP	1.047.876,02
		CP	17.725.087,00	PC	6.179.702,43	I	9.149.260,64	ECP	7.320.662,40	EC	2.969.558,21
		CS	21.696.181,13	TP	9.066.121,73	FPV	1.255.163,96			TR	4.017.434,23

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute.

Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale.

Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Comprende le anticipazioni straordinarie.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

ANALISI DELLA SPESA

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico.

Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione.

I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)			Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	3.530.745,69	PR	2.425.661,81	R	-68.648,81	ECP	2.063.269,74	EP	1.036.435,07
		CP	11.796.087,00	PC	5.567.043,04	I	8.477.653,30			EC	2.910.610,26
		CS	15.294.982,69	TP	7.992.704,85	FPV	1.255.163,96			TR	3.947.045,33
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	398.512,22	PR	398.142,22	R	0,00	ECP	76.622,90	EP	370,00
		CP	120.000,00	PC	43.377,10	I	43.377,10			EC	0,00
		CS	518.512,22	TP	441.519,32	FPV	0,00			TR	370,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	54.914,36	PR	54.914,36	R	0,00	ECP	711,26	EP	0,00
		CP	136.000,00	PC	77.726,73	I	135.288,74			EC	57.562,01
		CS	190.914,36	TP	132.641,09	FPV	0,00			TR	57.562,01
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	4.500.000,00	EP	0,00
		CP	4.500.000,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	4.500.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	18.771,86	PR	7.700,91	R	0,00	ECP	680.058,50	EP	11.070,95
		CP	1.173.000,00	PC	491.555,56	I	492.941,50			EC	1.385,94
		CS	1.191.771,86	TP	499.256,47	FPV	0,00			TR	12.456,89
TOTALE DEI TITOLI		RS	4.002.944,13	PR	2.886.419,30	R	-68.648,81	ECP	7.320.662,40	EP	1.047.876,02
		CP	17.725.087,00	PC	6.179.702,43	I	9.149.260,64			EC	2.969.558,21
		CS	21.696.181,13	TP	9.066.121,73	FPV	1.255.163,96			TR	4.017.434,23
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	4.002.944,13	PR	2.886.419,30	R	-68.648,81	ECP	7.320.662,40	EP	1.047.876,02
		CP	17.725.087,00	PC	6.179.702,43	I	9.149.260,64			EC	2.969.558,21
		CS	21.696.181,13	TP	9.066.121,73	FPV	1.255.163,96			TR	4.017.434,23

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

LA SPESA CORRENTE

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui dell'Ente, ma soprattutto per svolgere attività e servizi per il territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

TITOLO 1 - Spese correnti	
Redditi da lavoro dipendente	126.814,33
Imposte e tasse a carico dell'ente	21.101,41
Acquisto di beni e servizi	7.597.177,70
Trasferimenti correnti	526.210,25
Trasferimenti di tributi (solo per Regioni)	0,00
Fondi perequativi (solo per Regioni)	0,00
Interessi passivi	43.918,60
Altre spese per redditi da capitale	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
Altre spese correnti	162.431,01
Totale TITOLO 1	8.477.653,30

Consorzio Servizi della Val Cavallina

LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	31.787,10
Contributi agli investimenti	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Altre spese in conto capitale	11.590,00
Totale TITOLO 2	43.377,10

LA SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	135.288,74
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00
Totale TITOLO 4	135.288,74

Consorzio Servizi della Val Cavallina

GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo.

Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico.

Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili.

Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione.

L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

E' necessario sottolineare che incidono sulle percentuali di realizzazione gli importi relativi a spese, sia correnti che d'investimento, non impegnate perché finanziate da trasferimenti da parte di enti terzi che non sono stati confermati e/o non ancora pagate perché non rimosse le relative entrate, oltre l'applicazione dei nuovi principi contabili dove, in caso di entrata vincolata accertata ma di spesa non impegnata non è possibile mantenere il corrispondente residuo passivo o nel caso di lavori in conto capitale il residuo passivo viene reimputato sull'esercizio successivo per il principio della esigibilità dell'obbligazione.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa.

Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio.

I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità).

La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.481.354,06
RISCOSSIONI	(+)	2.839.701,66	6.192.765,06	9.032.466,72
PAGAMENTI	(-)	2.886.419,30	6.179.702,43	9.066.121,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.447.699,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.447.699,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.508.888,04	3.248.847,50	4.757.735,54
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.047.876,02	2.969.558,21	4.017.434,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.255.163,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			932.836,40
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				150.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
			Totale parte accantonata (B)	150.000,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				99.614,37
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	99.614,37
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	683.222,03
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
 (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
 (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
 (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
 (5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2021
 (6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

LA GESTIONE E IL FONDO DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del Tesoriere riemesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

SITUAZIONE DI CASSA AL 31.12.2021

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
fondo di cassa al 31-12-2020			1.481.354,06	1.481.354,06
riscossioni effettuate	competenza		6.192.765,06	6.192.765,06
	residui		2.839.701,66	2.839.701,66
	totali		9.032.466,72	9.032.466,72
pagamenti effettuati	competenza		6.179.702,43	6.179.702,43
	residui		2.886.419,30	2.886.419,30
	totali		9.066.121,73	9.066.121,73
fondo cassa con operazioni emesse			1.447.699,05	1.447.699,05
provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata			
	uscita			
FONDO DI CASSA EFFETTIVO			1.447.699,05	1.447.699,05

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito, invece, di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle

Consorzio Servizi della Val Cavallina

scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si dà fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta gli importi dei residui attivi e passivi al termine dell'anno 2020.

TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ANNO 2021

Titolo	2	Trasferimenti correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	1	Trasferimenti correnti		
3o Livello	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		
			2010	6.000,00
			2016	21.283,06
			2017	12.993,73
			2018	88.718,44
			2019	379.576,42
			2020	407.542,09
			2021	2.914.098,53
			TOTALE	3.829.812,27
Titolo	3	Entrate extratributarie	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	1	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		
3o Livello	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		
			2021	43.920,00
			TOTALE	43.920,00
Titolo	3	Entrate extratributarie	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	1	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		
3o Livello	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		
			2014	11.251,29
			2015	5.419,64
			2016	2.853,89
			2017	1.323,04
			2018	219,08
			2019	1.223,67
			2020	2.195,02
			2021	24.474,17
			TOTALE	48.959,80
Titolo	3	Entrate extratributarie	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	3	Interessi attivi		
3o Livello	3	Altri interessi attivi		
			2021	0,26
			TOTALE	0,26
Titolo	3	Entrate extratributarie	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	5	Rimborsi e altre entrate correnti		
3o Livello	2	Rimborsi in entrata		
			2016	25.000,00
			2017	101,70
			2018	17.856,46
			2019	29.123,16
			2020	26.850,30
			2021	32.600,97
			TOTALE	131.532,59
Titolo	3	Entrate extratributarie	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	5	Rimborsi e altre entrate correnti		
3o Livello	99	Altre entrate correnti n.a.c.		
			2009	10.278,66
			2010	50.723,53
			2015	5.687,91
			2016	5.942,96
			2017	6.653,61
			2018	22.293,80
			2019	16.768,79
			2020	13.232,22

Consorzio Servizi della Val Cavallina

Titolo	4	Entrate in conto capitale	2021	137.873,61
2o Livello	2	Contributi agli investimenti	TOTALE	269.455,09
3o Livello	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	Anno Residuo	Importo Residuo
			2020	23.268,17
			2021	60.581,83
			TOTALE	83.850,00
Titolo	4	Entrate in conto capitale	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	3	Altri trasferimenti in conto capitale	2018	2.531,94
3o Livello	10	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	2020	310.368,55
			TOTALE	312.900,49
Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	1	Entrate per partite di giro	2021	8.671,08
3o Livello	1	Altre ritenute	TOTALE	8.671,08
Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	1	Entrate per partite di giro	2021	5.000,00
3o Livello	99	Altre entrate per partite di giro	TOTALE	5.000,00
Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	2	Entrate per conto terzi	2011	1.006,91
3o Livello	4	Depositi di/preso terzi	2019	1.000,00
			2021	21.600,00
			TOTALE	23.606,91
Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	2	Entrate per conto terzi	2021	27,05
3o Livello	99	Altre entrate per conto terzi	TOTALE	27,05
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)			RESIDUO	
			4.757.735,54	

TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ANNO 2021

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Organi istituzionali	2021	6.500,00
Titolo	1	Spese correnti	TOTALE	6.500,00
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Segreteria generale	2019	1.903,20
Titolo	1	Spese correnti	2020	2.173,17
			2021	1.241,03
			TOTALE	5.317,40
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2020	888,74
Titolo	1	Spese correnti	2021	58.180,93
			TOTALE	59.069,67
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico	2019	18.397,60
Titolo	1	Spese correnti	2021	5.842,12
			TOTALE	24.239,72
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	8	Statistica e sistemi informativi	2020	1.098,00
Titolo	1	Spese correnti	2021	2.416,82
			TOTALE	3.514,82
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	11	Altri servizi generali	2020	1.903,20
Titolo	1	Spese correnti	2021	13.838,99
			TOTALE	15.742,19
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione	2021	31.337,46
Titolo	1	Spese correnti	TOTALE	31.337,46
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Rifiuti	2021	119.262,22
Titolo	1	Spese correnti	TOTALE	119.262,22
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	4	Servizio idrico integrato	2020	3.800,00
Titolo	1	Spese correnti	2021	7.044,25
			TOTALE	10.844,25

Consorzio Servizi della Val Cavallina

Missione	11	Soccorso civile	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sistema di protezione civile		
Titolo	1	Spese correnti		
			2021	117,12
			TOTALE	117,12
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Interventi per la disabilità		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	382,26
			2018	20.525,00
			2020	44.527,14
			2021	52.956,32
			TOTALE	118.390,72
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Interventi per le famiglie		
Titolo	1	Spese correnti		
			2021	57.498,41
			TOTALE	57.498,41
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Interventi per il diritto alla casa		
Titolo	1	Spese correnti		
			2019	128,00
			2020	1.690,82
			2021	15.747,72
			TOTALE	17.566,54
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2010	15.522,54
			2011	34.021,21
			2014	13.915,64
			2015	16.287,02
			2016	51.381,62
			2017	110.889,62
			2018	163.727,86
			2019	114.783,00
			2020	418.489,43
			2021	2.520.799,08
			TOTALE	3.459.817,02
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2020	370,00
			TOTALE	370,00
Missione	50	Debito pubblico	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
Titolo	1	Spese correnti		
			2021	17.827,79
			TOTALE	17.827,79
Missione	50	Debito pubblico	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
Titolo	4	Rimborso Prestiti		
			2021	57.562,01
			TOTALE	57.562,01
Missione	99	Servizi per conto terzi	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro		
Titolo	7	Uscite per conto terzi e partite di giro		
			2019	11.070,95
			2021	1.385,94
			TOTALE	12.456,89
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)			RESIDUO	
			4.017.434,23	

ANALISI DELLE MISSIONI IN RAPPORTO AI TITOLI DI SPESA

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.4).

Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi.

IL CONTO ECONOMICO

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente.

Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	16.713.292,93	8.322.903,10		
a	Proventi da trasferimenti correnti	8.229.825,07	8.243.634,93		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	8.483.467,86			E20c
c	Contributi agli investimenti		79.268,17		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	105.110,28	98.602,60	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	61.190,28	54.682,60		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	43.920,00	43.920,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	553.153,62	437.504,09	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		17.371.556,83	8.859.009,79		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	34.790,66	40.036,58	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	7.539.430,04	6.441.138,30	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	526.210,25	374.392,92		
a	Trasferimenti correnti	526.210,25	374.392,92		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	126.814,33	139.774,12	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.229.533,77	1.217.887,47	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.179.533,77	1.162.887,47	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	50.000,00	55.000,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	174.404,48	269.124,20	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		9.631.183,53	8.482.353,59		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		7.740.373,30	376.656,20		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,26	0,13	C16	C16
Totale proventi finanziari		0,26	0,13		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	43.918,60	51.075,77	C17	C17
a	Interessi passivi	43.918,60	51.075,77		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		43.918,60	51.075,77		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-43.918,34	-51.075,64		

Consorzio Servizi della Val Cavallina

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni	2.011.874,48		D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	2.011.874,48			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	460.244,88	460.556,73	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		310.368,55		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	460.244,88	150.188,18		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	460.244,88	460.556,73		
25	Oneri straordinari	9.583.938,85	240.507,73	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	9.583.938,85	240.507,73		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	9.583.938,85	240.507,73		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-9.123.693,97	220.049,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	584.635,47	545.629,56		
26	Imposte (*)	9.127,94	10.949,47	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	575.507,53	534.680,09	23	23

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazioni i macroaggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento.

Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi.

La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta.

Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi.

Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

Consorzio Servizi della Val Cavallina

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		768.551,22	BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali		768.551,22		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	7.243.162,81			
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	7.243.162,81			
	1.9 Altri beni demaniali				
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.360.475,97	14.799.665,21		
	2.1 Terreni	19.400,00	99.800,00	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	5.287.851,17	14.206.686,23		
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	3.712,67	47.809,63	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	30.197,74	1.159,00	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto				
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.527,71	13.788,08		
	2.7 Mobili e arredi	12.176,79	2.038,53		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	5.609,89	428.383,74	BII5	BII5
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti				
	Totale immobilizzazioni materiali	12.603.638,78	14.799.665,21		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	2.954.438,87	942.564,39	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	2.954.438,87	942.564,39	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.954.438,87	942.564,39		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.558.077,65	16.510.780,82		

Consorzio Servizi della Val Cavallina

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.226.562,76	3.899.232,33		
a	verso amministrazioni pubbliche	4.226.562,76	3.899.232,33		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	92.879,80	44.545,50	CII1	CII1
4	Altri Crediti	285.190,69	314.087,92	CII5	CII5
a	verso l'erario	4.825,00			
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	280.365,69	314.087,92		
	Totale crediti	4.604.633,25	4.257.865,75		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	1.447.699,05	1.481.354,06		
a	Istituto tesoriere	1.447.699,05	1.481.354,06		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	7.927,29	37.321,89	CIV1 CIV2,3	CIV1b,c CIV2,3
3	Denaro e valori in cassa				
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.455.626,34	1.518.675,95		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.060.259,59	5.776.541,70		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	4.734,56	2.367,76	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.734,56	2.367,76		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.623.071,80	22.289.690,28		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	334.119,05		AI	AI
II	Riserve	8.223.604,63			
	<i>b da capitale</i>	980.441,82		AII, AIII	AII, AIII
	<i>c da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
	<i>d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	7.243.162,81			
	<i>e altre riserve indisponibili</i>				
	<i>f altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	575.507,53		AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	988.053,72		AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		10.121.284,93	2.302.839,58		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.133.141,94	1.288.854,58	D1e D2	D1
a	<i>prestiti obbligazionari</i>				
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.133.141,94	1.288.854,58	D5	
2	Debiti verso fornitori	862.530,81	977.678,37	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	161.864,11	126.773,88		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	86.507,85	43.408,63		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	5.842,12	22.215,64	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	69.514,14	61.149,61		
5	Altri debiti	2.993.039,31	2.809.050,14	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	10.437,45	28.181,32		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	2.982.601,86	2.780.868,82		
TOTALE DEBITI (D)		5.150.576,17	5.202.356,97		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	6.351.210,70	14.784.493,73	E	E
1	Contributi agli investimenti	6.324.237,80	14.757.520,83		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	6.324.237,80	14.757.520,83		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	26.972,90	26.972,90		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.351.210,70	14.784.493,73		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		21.623.071,80	22.289.690,28		

Consorzio Servizi della Val Cavallina

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

L'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie:

- la gestione corrente,
- gli interventi negli investimenti,
- l'utilizzo dei movimenti di fondi,
- la registrazione dei servizi per conto terzi.

I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio.

Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi.

Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva.

La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti.

Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni.

A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento

Consorzio Servizi della Val Cavallina

ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali) 2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.375.613,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	8.888.089,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	8.477.653,30
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.255.163,96
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	135.288,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		395.596,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		395.596,80
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	5.250,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	99.614,37
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		290.732,43
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	44.750,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		245.982,43

Consorzio Servizi della Val Cavallina

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali) 2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	60.581,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	43.377,10
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		17.204,73
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		17.204,73
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		17.204,73

Consorzio Servizi della Val Cavallina

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali) 2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		412.801,53
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	5.250,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	99.614,37
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		307.937,16
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	44.750,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		263.187,16

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		395.596,80
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	(-)	5.250,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	44.750,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	99.614,37
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		245.982,43

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio.

In particolare, il bilancio complessivo di competenza è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

Non sussistono fenomeni con andamento pluriennale che possano produrre effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Nel complesso si evidenzia che il bilancio di consuntivo 2021 del Consorzio Servizi Val Cavallina presenta un avanzo di gestione che consolida l'ente in una situazione economica di sicurezza e che permette di programmare azioni di sviluppo in linea con le linee programmatiche del piano di zona dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale della Val Cavallina per il prossimo triennio 2021 - 2023.

La situazione positiva è legata a:

- economie di scala nella gestione associata dei servizi;
- messa in sicurezza di alcune voci di bilancio che prevedono la compartecipazione dell'utenza dei servizi e che, visto il periodo particolarmente difficile e che ha reso famiglie non solvibili, non presentano elementi di garanzia di solvibilità degli impegni assunti in fase di definizione e sottoscrizione dei progetti personalizzati;
- messa in garanzia dei servizi in gestione associata e programmazione di uno sviluppo sostenibile;
- sviluppo di progettualità specifiche.

In conclusione il bilancio di consuntivo 2021 consegna la dimensione di un ente solvibile, con un patrimonio consolidato, che tiene conto anche della svalutazione degli immobili di proprietà, ma che garantisce all'Ente di procedere a progettare il proprio sviluppo fondandolo su una gestione "economicamente sana" e all'eventuale assunzione di impegni di investimento per il potenziamento della gestione associata della protezione sociale dei cittadini, con particolare attenzione a quelli più fragili della valle. Grazie al CDA del Consorzio, ai Sindaci e a tutti i colleghi del Consorzio e dei Comuni che continuano a rendere possibile e positiva la storia di questo ente.